



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze Motorie (<i>IdSua:1584085</i>)
Nome del corso in inglese	Sport Sciences
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMOROSO	Arturo		ID	1	
2.	ASSENZIO	Serena		ID	1	
3.	BARREA	Luigi		PA	1	
4.	BASSI	Paola		ID	1	

5.	BAUDUIN	Francesca	ID	1
6.	BIANCO	Rosario	OD	1
7.	BUONAURO	Rosa	ID	1
8.	CANTATORE	Carlo	ID	1
9.	CAPIRASO	Ester	ID	1
10.	CESARELLI	Giuseppe	ID	1
11.	CUNDARI	Fabrizio	ID	1
12.	DICICCO	Giovanni	ID	1
13.	ELCE	Ausilia	PA	1
14.	FALCONE	Alberto	ID	1
15.	FEDERICO	Antonella	ID	1
16.	GIACOMANTONIO	Marcello	ID	1
17.	GIORDANO	Caterina	ID	1
18.	GUARINO	Francesco	ID	1
19.	IADICICCO	Giuseppe	ID	1
20.	LIPAROTI	Marianna	ID	1
21.	LOPERTO	Ilaria	ID	1
22.	MAIO	Dominga	ID	1
23.	MANZI	Vincenzo	PA	1
24.	MARANIELLO	Diego	ID	1
25.	MARANIELLO	Filippo	ID	1
26.	MARZULLO	Natale	ID	1
27.	MASUCCI	Armando	ID	1
28.	MATTERA	Ottorino	ID	1
29.	MAZZA	Giuliana	ID	1
30.	MERMET	Sharon	ID	1
31.	MIGNONE	Andrea	ID	1
32.	MINELLI	Martina	ID	1
33.	MINIERI	Matilde	ID	1
34.	MOLINARI	Antonio	ID	1
35.	NAPOLETANO	Amalia	ID	1
36.	PELUSO	Daniele	ID	1

37.	PICCINNO	Andrea	ID	1
38.	PICCIRILLO	Stefano	ID	1
39.	RUSSOMANDO	Luca	ID	1
40.	SACCO	Anna Maria	ID	1
41.	SANGIORGIO	Armando	ID	1
42.	SANGIORGIO	Chiara	ID	1
43.	STENDARDO	Aniello Danilo	ID	1
44.	VARRICCHIO	Alfonso Maria	ID	1
45.	VERGALLO	Ilaria	ID	1
46.	ZINNO	Giorgio	ID	1

Rappresentanti Studenti

Bottino Dalila bottinodalila0@gmail.com 3511415752

Gruppo di gestione AQ

Vincenzo Bonazza
Armando Sangiorgio
Rosalba Tufano

Tutor

Francesco Maisto Tutor disciplinari
Marcella D'Antonio
Anna Ruocco
Manuela Scorza
Immacolata Belviso
Maria Grazia Rossi Tutor dei corsi di studio
Raffaele Cangiano
Filippo Borriello
Marco Cardito
Antonella Gerarda Vuolo
Francesco Jovino Tutor disciplinari
Maria Chiara Landolfo Tutor disciplinari
Luisa Andreaotta Tutor disciplinari
Lucrezia Gallotta Tutor disciplinari
Daniela Orfeo Tutor dei corsi di studio
Anna Orefice
Sonia Giordano
Stefania Marigliano
Stefania Portolano
Barbara Andolfo
Modestino Matarazzo Tutor tecnici
Carlo Ricciardi
Generoso Vaiano Tutor dei corsi di studio
Fabio Stoppiello
Michele Capasso
Carmine Migliaccio Tutor disciplinari
Daniela Lemmo Tutor disciplinari
Giuseppe Casadei
Andrea Arborghetti
Claudia Mirto
Arianna Tessaro

Simeone Pellecchia Tutor disciplinari
Giovanna Paternoster Tutor dei corsi di studio
Francesco Giuseppe Meduri
Giulio La Marca
Graziella Sandullo Tutor disciplinari
Lucilla Martiniello
Giuseppe Ricci Tutor dei corsi di studio
Vincenzo Iadicicco
Massimiliano Bembo Tutor dei corsi di studio
Giuseppe Condemi
Giuseppe Lanese Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

17/05/2022

Il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie, in modalità E-learning, si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo.

Il corso prevede un primo anno finalizzato all'acquisizione delle conoscenze anatomiche e biologiche necessarie per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento, nonché degli aspetti pedagogici, storici e sociali che possono motivare l'attenzione al corpo, la propensione allo sport e la promozione dell'attività motoria. Gli studenti acquisiscono, inoltre, competenze riguardanti la promozione culturale dello sport e del movimento, l'economia e dell'organizzazione aziendale sportiva e comprenderne, l'impatto sul sistema socioeconomico.

Il secondo anno è incentrato sulla fisiologia del movimento e sulla didattica delle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute. Vengono sviluppati i temi riguardanti la tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e riflessioni sui metodi didattici dell'attività motoria. Viene approfondito il ruolo della nutrizione sulla salute umana e sulla performance sportiva, vengono affrontate le tematiche riguardanti la qualità ambientale e sicurezza degli impianti sportivi. Gli studenti acquisiscono competenze circa i metodi e gli strumenti utili alla valutazione funzionale, le principali tecniche motorie e le metodologie didattiche necessarie alla programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva. In questo secondo anno gli studenti sono avviati a profili di didattica di specifiche discipline motorie e sportive, acquisendo competenze tecnico-pratiche, attraverso le attività di stage.

Le attività del terzo anno sono, invece, finalizzate alla conoscenza degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero. Vengono forniti fondamenti di rieducazione funzionale e conoscenze legislative riguardanti il funzionamento delle organizzazioni sportive. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di completare la formazione tecnica avviata al secondo anno, attraverso le attività di stage e di tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali in convenzione con l'Ateneo. L'indirizzo 'Biosanitario', attivo presso l'Ateneo dall'aa 2018/2019 e applicato al corso di studi triennale in Scienze Motorie, si propone di fornire agli studenti specifiche conoscenze applicate all'ambito biomedico, sociopedagogico e gestionale. L'insieme di tali conoscenze, una volta acquisito, andrà canalizzato verso l'organizzazione, la conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo e sportivo, fornendo solide conoscenze orientate verso il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico anche a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

L'obiettivo è quello di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie.

Link: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-Breve.php (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Specialisti dello sport con competenze nella programmazione e gestione delle attività sportive, ma anche esperti in discipline sempre più finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo: queste le figure professionali che il corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive intende formare. Ne sono consapevoli Federazioni, Associazioni e Centri sportivi dai quali già da tempo si sono mosse istanze e solleciti alla realizzazione di un corso di laurea - erogato in teledidattica - in grado di fornire allo studente competenze biologiche, mediche e psicopedagogiche. In tal senso, in data 07/12/2010, hanno manifestato pieno interesse i comitati campani del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie. Per il numero ampio di discipline pratiche inerenti al settore motorio e sportivo, ma anche teoriche nel settore biomedico, psico-pedagogico, giuridico, economico e della metodologia didattica e dell'allenamento, ampio favore hanno espresso le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, della Federazione Medico Sportiva Italiana, della SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e della O.T.O.D.I. Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri Italiani. L'università ha dialogato in ordine al CDS con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. L'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC in data 16/11/2011 il CdS ricevendo parere positivo; infine, il 15/02/2013, ha riproposto una generale ricognizione con CISAL, UGL, CONI e FIGC riscuotendo largo consenso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2022

Il Corso di studi, in collaborazione con il Delegato del Rettore AQ di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico nel corso delle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo www.unipegaso.it nella Sezione AQ, nell'Archivio di Ateneo e nel Diario di bordo del Corso di Studi.

La consultazione con le Parti Interessate ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Scienze motorie L-22 permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore sono le seguenti:

- CDO CAMPANIA (Presidente),
- Lega Nuoto Campania (Vicepresidente),
- Preparatore atletico professionale,
- AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE (Referente Napoli),

- CONI (Referente),
- Assoreti PMI (Delegato Campania),
- UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (Referente),
- CONFINDUSTRIA CAMPANIA (Direttore).

Quadro A.1.b ζ Consultazione con le organizzazioni rappresentative ζ a livello nazionale e internazionale ζ della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il soggetto accademico che effettua le consultazioni è l'organismo collegiale del Corso di Studi, in collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità, il Job Placement & Career.

La gamma delle organizzazioni consultate, direttamente e tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello locale, nazionale e internazionale: infatti essa è costituita da rappresentanti provenienti dalle suddette dimensioni geografiche.

I componenti del Comitato di Indirizzo del nostro CdS sono i seguenti:

- Prof. Dugagjin Sokoli, Chief of Staff at Government of Kosovo - Ministry of Environment and Spatial Planning;
- Dott. Ben Oakley, Senior Lecturer, Faculty of Wellbeing, Education and Language Studies, The Open University, London;
- Dott. Dario Romano, Coordinatore Nazionale Centri Sportivi Militari;
- Sig. Michelangelo Dell'Edera, Direttore Istituto di Formazione Lombardi, Federazione Italiana Tennis (FIT);
- Dott. Daniele Sonogo, Direttore Generale Federazione Italiana Handball (FIGH).
- Ing. Sergio Roncelli, CONI, Comitato regionale Campania;
- Dott. Francesco Guarino, Associazione ASD ITACA il ritorno allo sport, Napoli.

Proprio nel 2017 è stato costituito il Comitato di Indirizzo, sulla scorta di una indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo, nell'ambito delle 'Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate', approvate nel 2016

(<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazionequalita/Linee%20guida%20Analisi%20domanda%20Ateneo> con i rappresentanti dei Corsi di Studio);

Sarà predisposta una apposita documentazione a sostegno e come evidenza della consultazione, in aggiunta ai verbali degli incontri, anche al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento di dettaglio e perciò specifico sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica adeguata della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento e competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc.

Gli incontri con i rappresentanti del mercato del lavoro saranno programmati, secondo un criterio di selezione, sulla base della rappresentatività internazionale, nazionale, regionale e locale;

Il criterio suddetto andrà prioritariamente attuato per la programmazione delle consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, collegate all'attività di Riesame annuale e ciclico dei nove Corsi di Studio nonché, in generale, in occasione degli Audit, delle Relazioni delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dell'attivazione di nuovi Corsi di Studio, ecc.

Ai rappresentanti del mercato del lavoro saranno altresì richiesti studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, che saranno aggiunti agli studi ed analisi di settori e di competenze professionali già in possesso dell'Ateneo ovvero da esso attivate, al fine di documentare esiti e riscontri di tali studi e definirne la coerenza con le competenze che si andranno a formare;

Di dare mandato al Direttore Generale, sentito il parere del PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo e dei Coordinatori dei Corsi di Studio, di valutare l'opportunità di costituire un Comitato di Indirizzo (CI), che si porrà come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali, professionali e produttive e l'offerta formativa, per collaborare alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti. L'attività del CI non dovrà sovrapporsi agli incontri istituzionali con i rappresentanti del mercato del lavoro ma si integrerà ad essi. La

consultazione con il CI permetterà di approfondire i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi dell'Ateneo. Inoltre, in fase di progettazione, il CI contribuirà a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita. Il CI avrà funzioni consultive che esplicherà attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma potrà avere anche funzione progettuale, di controllo e di verifica.

La cadenza delle consultazioni sarà almeno una volta all'anno.

3 Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici. Difatti, il questionario messo a punto per la rilevazione della domanda di formazione

(<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PARTI-SOCIALI---MODELLODI-QUESTIONARIO--PER-LE-CONSULTAZIONI.pdf>)

, sottoposto ultimamente alle Parti Sociali (dicembre

2016-gennaio 2017), è stato basato, essenzialmente, sul consenso in ordine ai seguenti aspetti: a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi; b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso; e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento. Il risultato complessivo rispetto al Questionario sottoposto alle parti sociali è stato di soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che il CdS è impegnato a formare,

all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Il CdS ritiene che le funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. In particolare, questi ultimi, sono stati espressi dettagliatamente tramite i Descrittori europei del titolo di studio, e sono in linea con le funzioni e le competenze delle figure professionali che il CdS è impegnato a formare.

Nel corso dei mesi di Maggio e Giugno del 2019, sono stati di nuovo consultati i seguenti rappresentanti delle Parti Sociali nonché componenti del CI, con particolare riferimento al

- CONI Comitato Regionale Campania

- ASO Itaca Ritorno allo sport.

I suddetti, ai quali è stato sottoposto il questionario ζ All. 2 delle Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione, messe a punto dal PQA, hanno confermato che le competenze richieste dal mondo del lavoro, relativamente a questo CdS, risultano coerenti con la programmazione dello stesso, visto e considerato che i principali sbocchi professionali previsti dai CdS della Classe sono rappresentati dall'attività professionale in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Agli inizi del mese di luglio 2020 si è provveduto ad aggiornare la domanda di formazione, somministrando il Questionario standard, derivato dalle Linee guida di Ateneo per l'aggiornamento della domanda di formazione, alle seguenti Parti Sociali e componenti del CI: A.S.D. DELTA BUCCANEERS FOOTBALL TEAM, in provincia di Ferrara e il COMITATO REGIONALE DELLA CAMPANIA del CONI. Ne è risultata la conferma dell'impostazione progettuale e contenutistica del CdL L22, in relazione alla verifica di coerenza tra gli obiettivi formativi e le competenze che il CdS forma.

L'anno 2021 ha visto una proficua collaborazione tra il CdS e le federazioni sportive con l'intento di rendere sempre più funzionale il percorso di studi per coloro che provengono dal mondo sportivo, allo stesso tempo il CdS ha cercato di rendere sempre più professionalizzante il percorso. Da qui la nascita del progetto 'Università del Tennis' e la realizzazione di percorsi di formazione condivisi con la Federazione Italiana Tennis. L'accordo ha determinato la possibilità per gli studenti di L22 di frequentare le strutture della Federazione Italiana Tennis (FIT) per lo svolgimento di stage e tirocini e il conseguimento del titolo di Preparatore Fisico di 1° Livello Tennis per tutti i laureati che abbiano effettuato il tirocinio presso una struttura della Federazione. Un percorso analogo sta per essere attivato in collaborazione con la Federazione Italiana Handball (FIGH). Il direttore della Formazione della FIT e il direttore generale della FIGH sono stati dunque inseriti all'interno del comitato di indirizzo a maggio 2021. Entrambi hanno confermato la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le figure professionali che il CdS intende formare.

L'aggiornamento della domanda di formazione, per il 2022, è stato assicurato grazie alla consueta consultazione delle Parti Interessate che, per quest'anno, sono state: Accademia Tennis Napoli, Campo Salute Onlus, CONI-Campania, Associazione Itaca. I risultati della consultazione sono stati soddisfacenti, nel senso che i rappresentanti delle Parti Sociali hanno confermato la validità dell'impianto progettuale del CdS L22 di Unipegaso, degli obiettivi formativi definiti dal CdS e la loro coerenza con i fabbisogni di profili e competenze richiesti dal mercato del lavoro.

Link : https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-A1B.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L22 - AGGIORNAMENTO DOMANDA DI FORMAZIONE-MAGGIO 2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

- Nelle strutture pubbliche e private impegnati come tecnici in ambito sportivo, turistico, culturale e associativo per lo svolgimento di mansioni connesse a funzioni di
 - o Istruttori di discipline sportive non agonistiche
 - o Organizzatori di eventi e di strutture sportive
 - o Allenatori e tecnici sportivi
 - o Arbitri e giudici di gara
- Offrono assistenza e consulenza operativa come
 - o operatori nell'educazione per la prevenzione di condizioni che costituiscono rischio per la salute quali sedentarietà, sovrappeso, obesità
 - o organizzatori delle attività motorie, sportive e del tempo libero nelle varie fasce di età (evolutiva, adulta, anziana) e dello sport in genere
 - o preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento
 - o educatori tecnico-sportivi per l'attività adattata finalizzata al raggiungimento e mantenimento dell'efficienza fisica e psico-fisica
 - o educatori tecnico-sportivi nella gestione tecnica di attività motorie e sportive mediante l'ausilio di attrezzi ed attrezzature specifiche (fitness - wellness), personal trainer, trainer di gruppo
 - o operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva
 - o consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
 - o consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio

competenze associate alla funzione:

- Comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato
- Gestione della formazione di una cultura del movimento e dello sport, dell'educazione motoria per l'infanzia, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, dell'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana
- Analisi critica delle necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà motorio-sportiva del singolo soggetto, così come quella del gruppo

- Progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive) adeguati a situazioni individuali, semplici e/o complesse per i minori, adulti ed anziani
- Analizzare e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione, individuando e impiegando le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci
- Valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono rappresentati dall'attività professionale in ambito motorio e sportivo, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

In particolare il CdS prepara alle professioni di:

- Istruttore di discipline sportive non agonistiche
- Organizzatore di eventi e di strutture sportive
- Osservatore sportivo
- Allenatore e tecnico sportivo
- Arbitro e giudice di gara

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://www.italialavoro.it>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.3.3.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.3.4.1)
3. Osservatori sportivi - (3.4.3.4.2)
4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.3.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. La verifica della preparazione iniziale avverrà secondo modalità

indicate nel Regolamento Didattico del corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/05/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze sono regolate come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Tale attività, nel migliorare la comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, favorirà una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi; inoltre, sarà di stimolo all'ulteriore impegno di miglioramento della presentazione del Corso sul sito internet del CdS.

La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS.

A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti i concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: le prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti 'Corsi Zero'. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS.

Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. E' stato predisposto un sistema informatico che consente di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascun studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf> (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Si ritiene che la base su cui formare un laureato con forti competenze in ambito della valutazione, programmazione e

somministrazione dell'attività motoria risieda su vaste fondamenta di competenze biologiche, mediche e psicopedagogiche su cui innestare le abilità del saper fare più propriamente tecniche. Si ritiene inoltre che le competenze di tipo medico-clinico, pur rappresentando una parte importante del bagaglio culturale del laureato in scienze motorie, non debbano però snaturarne la natura della figura professionale che non ha competenze di tipo diagnostico - prescrittivo ma piuttosto di inquadramento fisico e attitudinale e di programmazione e somministrazione dell'adeguata quantità, intensità e durata del carico di attività fisico-motoria allo scopo del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo.

Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autosufficiente per quanto concerne l'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto dei diversi aspetti del soggetto: da quelli biomedici a quelli psicopedagogici e di comunicazione. Per ottenere questi risultati, a fronte di solide competenze biomediche ed altre competenze relative a diversi ambiti (il cui peso è ovviamente collegato all'impostazione di interfacoltà del corso di laurea) si è ritenuto di fondamentale importanza mantenere una solida base di materie tecnico addestrative per caratterizzare fortemente la figura del laureato come quella di un tecnico che sia in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico più adatto al soggetto. Tale visione del Curriculum di studio del Laureato in Scienze Motorie ha portato all'attuale assetto che risulta così bilanciato tra settori M-EDF e quelli biomedici e medico-clinici, finalizzando il percorso di studi alla formazione di un professionista competente nei campi del mantenimento e miglioramento della salute dell'uomo.


Il laureato possiederà competenze relative alla comprensione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, anche con funzione di prevenzione:

- sarà in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali;
- possiederà adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e l'informazione;
- sarà capace di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Ai fini indicati, il curricula del corso di laurea della classe:

- comprende in ogni caso, sia nei loro aspetti di base sia attraverso discipline caratterizzate in relazione agli specifici obiettivi del corso, insegnamenti e attività negli ambiti biomedico, psicopedagogico e organizzativo;
- si caratterizza ulteriormente attraverso gli insegnamenti direttamente riferiti alle attività motorie e sportive;
- prevede, in relazione a obiettivi specifici, l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicati e tirocini formativi presso impianti e organizzazioni sportive, aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'Ateneo ha attivato convenzioni con associazioni e società per le esercitazioni fisiche e per le attività di natura tecnico pratica. Sono in corso rapporti con il CONI per stage e tirocini. Inoltre l'Ateneo ha firmato con un primario gruppo medico-scientifico-ospedaliero e di ricerca quale NEUROMED una convenzione per la ricerca e le attività nelle aree medico-scientifiche. Le convenzioni sono state stipulate al fine di coadiuvare l'università nelle attività relative ai laboratori ad alta specializzazione, ai sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati, tirocini e stage.

 <p>QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
--	---

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

Area di Base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Motorie deve acquisire una solida preparazione circa gli aspetti metodologici delle scienze di base. A tal fine i fondamenti di Anatomia umana, Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria, Igiene generale ed applicata, Sociologia generale e dello sport, Pedagogia del corpo e dello sport, Metodologia della valutazione motoria, unitamente alle conoscenze derivanti dal Diritto Comunitario, rappresentano gli strumenti culturali basilari per la comprensione degli insegnamenti specifici delle diverse aree di apprendimento in cui è strutturato il corso. L'insegnamento della lingua inglese ed il corso di abilità informatiche contribuiscono ad impreziosire ulteriormente il bagaglio delle conoscenze di base. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche trattate dagli insegnamenti di base. La verifica della maturazione personale e della crescita culturale degli studenti è favorita e verificata attraverso le attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma telematica in modalità sincrona ed asincrona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle scienze del movimento e della gestione delle attività sportive

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le basi biomeccaniche del movimento ed ha padronanza dei meccanismi fisiologici di adattamento all'esercizio fisico. Pertanto, al termine del percorso di studi, sarà in grado di individuare specifici percorsi di allenamento in funzione del tipo, dell'intensità, della durata dello stesso, ma anche in funzione dei fattori endogeni legati all'età, al genere, alla forma fisica, etc. Il laureato dispone di tutti gli strumenti metodologici necessari a gestire gli sport individuali e gli sport di squadra sotto il profilo motorio e sportivo, contestualizzandoli nell'ambito storico, giuridico ed economico in cui opera. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha competenze specifiche per la conduzione, gestione e valutazione delle attività motorie individuali e di gruppo. E' in grado di organizzare e gestire autonomamente tali attività in vari contesti. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso le prove di verifica in presenza e le attività didattiche interattive svolte dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di educazione alla salute

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce tutte le informazioni utili per promuovere uno stile di vita attivo, una pratica dello sport leale, un esercizio fisico adeguato allo stato di salute del soggetto. E' in grado di promuovere la tutela della salute sul piano personale e collettivo, applicando le proprie conoscenze in materia di nutrizione umana, di stili di vita volti a favorire il benessere e la prevenzione di patologie derivanti da abitudini scorrette. L' accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza, le attività interattive svolte in piattaforma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le basi scientifiche e metodologiche necessarie a comunicare, promuovere e diffondere stili di vita sani ed il benessere individuale e collettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Biosanitaria

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo specifico per l'indirizzo bio-sanitario si basa sulla comprensione dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano con particolare riferimento:

- allo studio dell'ottimizzazione del gesto atletico in relazione alla personale composizione corporea;
- alla conoscenza dei metodi di valutazione funzionale non solo per il soggetto sano nelle diverse fasi della sua vita, ma anche per soggetti che, trovandosi in condizioni di salute non ottimali ovvero affetti da patologie croniche tendenzialmente evolutive, possono trarre beneficio da un'esercizio-terapia opportunamente modulata;
- ad approfondimenti su nuovi approcci di prevenzione e riabilitazione, grazie allo studio della nutrigenetica e della fisioestetica integrata, che possono risultare di grande utilità nell'individuazione del corretto stile alimentare e del più idoneo metodo d'allenamento e di recupero funzionale;
- allo studio della sicurezza e qualità degli alimenti e/o degli integratori utilizzati nella pratica sportiva.

Inoltre, a completamento del ciclo di studi relativi al secondo anno, una parte dei crediti formativi è riservata alla pedagogia dello sport che, in ragione dell'indubbia rilevanza morale e sociale dell'attività fisica nella formazione del carattere della persona, è da intendersi come fondamentale scienza educativa dell'azione motoria, mirata, oltre che alla presa di coscienza del proprio corpo e della propria propensione allo sport, al raggiungimento del benessere psicofisico dell'uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le figure professionali in uscita dal corso di Studi e che abbiano intrapreso il percorso bio-sanitario possiederanno un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, saranno in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie, eventualmente praticate da soggetti appartenenti a diverse fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Coerentemente con le capacità di analisi acquisite, il laureato è in grado di valutare autonomamente sistemi di media complessità nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel CdS attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard corsuali, attraverso la pianificazione delle attività di tirocinio formativo e professionale ed attraverso la prova di verifica finale.</p> <p>Lo svolgimento di attività progettuali all'interno dei corsi pone da subito l'allievo di fronte alla necessità, tipica delle attività ingegneria, di effettuare scelte tra diverse soluzioni alternative disponibili per risolvere il problema oggetto di studio. Poiché tali attività progettuali sono generalmente svolte autonomamente dall'allievo che è chiamato a svolgerle da solo o all'interno di piccoli gruppi di lavoro, esse sono un momento fondamentale per adottare tra le varie soluzioni prospettate dal docente quella che a suo giudizio risulta più appropriata per il caso in studio.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati dovranno essere in grado di valutare autonomamente le competenze, la capacità e le abilità dei soggetti praticanti le attività motorie e sportive.</p> <p>Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle abilità comunicative sono le seguenti: lavori di gruppo, presentazioni di lavori individuali e di gruppo, discussioni in forum moderati, stesura di report, scrittura di comunicati aziendali, elaborazione di questionari per aziende e consumatori.</p> <p>I principali strumenti didattici adottati saranno: testi di casi, assegnazione di applicazioni di strumenti. Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, prove orali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al termine del percorso il laureato dovrà aver fatto propri adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione in ambito motorio. Dovrà aver avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Ed infine avrà potuto sperimentare un'apertura internazionale anche attraverso esperienze formative all'estero.</p> <p>Dovrà possedere un'adeguata conoscenza dei contesti lavorativi, e dovrà aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare autonomamente.</p> <p>Il laureato, inoltre, possiederà gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese.</p> <p>Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità individuali di apprendimento sono le seguenti: stage e tirocinio, simulazioni al computer, project work, auto-apprendimento mediante software didattici dedicati, ricerche bibliografiche e documentarie.</p> <p>Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: test, valutazione degli elaborati scritti, auto-valutazione operata dal software (con relativo report), prove orali.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo verte sulla discussione di una relazione scritta di esperienze di tirocinio o di un progetto di educazione motoria o di attività motoria e sportiva o di una ricerca bibliografica a tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2019

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link : <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf> (Modalità di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-22.pdf>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

20/05/2021

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offera formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie - L22

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L22/2021_L22-B1C.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offera formativa Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie - L22



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

17/05/2022

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B1d.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B2_b.php



https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B2_c.php





Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	SACCO ANNAMARIA	ID	10	80	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	AMOROSO ARTURO	ID	10	80	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese sportive link	DE BLASIO ANTONIO	ID	6	48	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese sportive link	CANTATORE CARLO	ID	6	48	
5.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata link	MAZZA GIULIANA	ID	10	80	
6.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata link	LOPERTO ILARIA	ID	10	80	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese link			3		
8.	M-PED/03	Anno di corso 1	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio link			6		

9.	INF/01	Anno di corso 1	Prova di abilita' informatica link						3
10.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dello sport link						6
11.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Teorie e metodologie dell'allenamento link	GUARINO FRANCESCO	ID	6	48		
12.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Teorie e metodologie dell'allenamento link	CUNDARI FABRIZIO	ID	6	48		
13.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria link	ELCE AUSILIA	PA	10	80		
14.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria link	MARZULLO NATALE	ID	10	80		
15.	BIO/09	Anno di corso 2	Composizione corporea e ottimizzazione del gesto atletico link	MAIO DOMINGA	ID	9	72		
16.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia del movimento umano link	FEDERICO ANTONELLA	ID	9	72		
17.	ING-INF/06	Anno di corso 2	Fondamenti di biomeccanica del movimento umano link	CESARELLI GIUSEPPE	ID	12	96		
18.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link						6
19.	MED/09	Anno di corso 2	La pratica sportiva e le malattie infiammatorie croniche link	PICCIRILLO STEFANO	ID	12	96		
20.	MED/44	Anno di	Medicina del lavoro link	MASUCCI ARMANDO	ID	9	72		

		corso 2						
21.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra link	NAPOLETANO AMALIA	ID	10	80	
22.	MED/49	Anno di corso 2	Nutrigenetica e alimentazione personalizzata nello sport link	BUONAURO ROSA	ID	9	72	
23.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia del corpo e dello sport link			6		
24.	NN	Anno di corso 2	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link			5		
25.	MED/49	Anno di corso 2	Scienze tecniche dietetiche applicate link	BARREA LUIGI	PA	9	72	
26.	MED/49	Anno di corso 2	Sicurezza e qualita' alimentare nello sport link	VERGALLO ILARIA	ID	9	72	
27.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness link	GIACOMANTONIO MARCELLO	ID	10	80	
28.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale link	CURATOLA ARMANDO		10	80	
29.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario link	MIGNONE ANDREA	ID	6	48	
30.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario link	MINIERI MATILDE	ID	6	48	
31.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			6		

32.	M- PED/04	Anno di corso 3	Metodologia della valutazione motoria link	LIPAROTI MARIANNA	ID	6	48	
33.	M- PED/04	Anno di corso 3	Metodologia della valutazione motoria link	RUSSOMANDO LUCA	ID	6	48	
34.	M- PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia del corpo e dello sport link			6		
35.	NN	Anno di corso 3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link			5		
36.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			3		
37.	NN	Anno di corso 3	Seconda Lingua link			3		
38.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Teoria, tecnica e didattica del primo soccorso link	MINELLI MARTINA	ID	10	80	
39.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link			15		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_Aule.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule 12_6_2018

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_Lab.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_Sale.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_Biblio.php Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_InfrTecReg.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Contenuti multimediali

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22-B4_contenutimultimediali.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

16/05/2022

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire una rete tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, etc.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L22-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

16/05/2022

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L22-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

16/05/2022

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione

accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;

- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L22-B5_TiroStage.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

E' stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania 'Erasmus plus Mobilità individuale in Campania - Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020'. Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a

studenti residenti nel territorio campano.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2021/2022:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 78 mobilità distribuite tra n. 27 mobilità di studenti ai fini di studio e 51 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 08 mobilità di studenti per studio e n. 10 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 03 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 06 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 05 mobilità per studio e n. 06 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 03 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 01 mobilità per studio e n. 12 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 01 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per traineeship.

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero.

Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della

partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto

un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere alla piattaforma Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/B5/2022_L22-B5_AssMob.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Jan Dlugosz University in Czestochowa		16/12/2019	solo italiano
2	Portogallo	Universidade de Evora		21/12/2018	solo italiano
3	Romania	UNIVERSITATEA DUNAREA DOS JOS DIN GALATI		26/01/2018	solo italiano
4	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		28/06/2018	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSIDAD ISABEL I		24/04/2017	solo italiano
6	Turchia	Amasya University		04/12/2018	solo italiano
7	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

12/05/2017

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio "Job Placement & Career" - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

In proposito, l'Università Telematica Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato "Progetto UniLavoro". Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca "fai da te" con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a

loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.

Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.

Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

26/06/2020

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di partecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee,

con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

5. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

6. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

7. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

8. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

9. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2020_L22-B5_Eventuali.php



QUADRO B6

Opinioni studenti

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti, in termini di opinioni sul ^{17/05/2022} corso, avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico ^{17/05/2022} questionario ai laureandi, mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati, come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2022/L22/2022_L22_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/05/2021

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L22/2021_L22_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/05/2021

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L22/2021_L22_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/05/2021

Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto.

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L22/2021_L22_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione opinioni di enti e aziende ospitanti tirocinanti del Corso di Studi



1. La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità

L'Università Telematica Pegaso si è impegnata tempestivamente nel recepimento delle norme nazionali in materia di 'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, e s.m.i.). Ciò ha determinato la messa a punto di uno strumento per il miglioramento continuo delle attività accademiche che coinvolge il personale docente e amministrativo e, prioritariamente, i Corsi di Studio (CdS), gli organi di Ateneo - dal Nucleo di Valutazione (NVA) al Presidio della Qualità (PQA) - nonché le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). L'Ateneo ha definito e messo in atto un 'Sistema di gestione per la qualità dei corsi di studio' con lo scopo di assicurare agli studenti una preparazione culturale e professionale all'altezza dei migliori standard internazionali. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresentano quindi un focus fondamentale per l'Ateneo e ciò si realizza anche attraverso iniziative per il rafforzamento e il riconoscimento della qualità della didattica istituzionale erogata dai Corsi di studio.

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RETTORE - Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE - Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ - Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE ASSICURAZIONE QUALITÀ - E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - Sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO - Presiede/coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA - E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO - In relazione alle direttive ricevute dal Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica, e in collaborazione con i tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

REFERENTE AQ DELLA FACOLTÀ - Supporta il Preside per il monitoraggio delle attività di AQ, con riferimento a quelle relative alla didattica, ricerca e terza missione, in collegamento con il PQA, con funzione analitica e di referenza, al servizio della Facoltà.

DIRETTORE GENERALE - Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

2. Presidio di Qualità dell' Ateneo: principi organizzativi e requisiti.

L'organizzazione del PQA prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

- a. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
- b. Presidenza del Presidio affidata a un docente, ovvero ad un Preside di Facoltà di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale ovvero ad un professore ordinario, esperto di valutazione ANVUR.
- c. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
- d. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.
- e. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
- f. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal supporto tecnico-amministrativo ovvero dal componente con minore anzianità di servizio.
- g. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. I verbali o estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
- h. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti. E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS, altrimenti identificato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Infine, il Presidio di Qualità dell'Ateneo si occupa altresì della Ricerca. Per quest'area, nel contesto della fissazione degli obiettivi strategici di ricerca fissati dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, il PQA, coordinandosi con il referente AQ della Facoltà, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli obiettivi suddetti. collaborando alla redazione del Rapporto Annuale della ricerca, adottando la Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD, compresa la terza missione.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico, nella riunione del 7 Marzo 2013. La designazione dei componenti è fatta dagli Organi Collegiali. La composizione vigente del PQA è sempre indicata nel sito di Ateneo nella sezione <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>.

Il PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa, costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito delle Facoltà e l'area amministrativa.

3. Procedure a supporto e documentazione

Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.

Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.

Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:

- Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
- Informazione e supporto
- Monitoraggio
- Riesame ciclico
- Modello di AQ: descrizione dei processi
- Modello di AQ: documentazione

- Modello di AQ: comunicazione e informazione
- Gestione reclami studenti
- Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
- Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
- Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
- Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti
- Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: organigramma

Descrizione link: Sito dedicato all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2020

Questo CdS contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con il Coordinamento didattico di Ateneo e i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso l'Ateneo che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del 'Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio', un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, i CdS hanno definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. L'AQ del CdS prevede il GAV-Gruppo di Autovalutazione.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento all'aggiornamento della SUA-CdS, al monitoraggio delle attività complessive, tramite la SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale e gli Indicatori connessi, al Rapporto di Riesame ciclico e ai flussi informativi con il NVA e le CPDS.

Il Monitoraggio tramite la SMA, per il CdS, costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Sistema di Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studio

Il CdS è presieduto dal Presidente/Coordinatore e governato da un organismo collegiale, il GAV-Gruppo di Autovalutazione – del quale è parte integrante il rappresentante degli studenti - che opera in stretto contatto con il PQA-Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il CdS, in stretta collaborazione con la Facoltà di afferenza, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa, progetta e realizza il percorso formativo.

Tale attività si riassume come segue:

- Definizione degli obiettivi formativi da raggiungere (ricognizione della domanda di formazione);
- Definizione delle attività adeguate a raggiungere gli obiettivi formativi (insegnamenti, modalità di verifica, ecc);
- Verifiche sistematiche del raggiungimento degli obiettivi formativi (Riesame Annuale e Ciclico)

Ogni anno il CdS, su responsabilità del Presidente/Coordinatore, effettua le seguenti attività:

- Pianificazione delle percorso formativo e definizione dei Docenti di riferimento, in stretta collaborazione con gli organismi sopra citati (entro aprile);
- Compilazione/aggiornamento della Scheda SUA-CdS (entro le scadenze articolate provenienti dalle indicazioni ministeriali);
- Monitoraggio annuale, tramite la SMA;
- Pianificazione delle azioni correttive/di miglioramento, a seguito delle indicazioni della CPDS di afferenza (entro dicembre).

Il Presidente/Coordinatore - e su loro delega i GAV del CdS – costituisce il primo e più importante punto di riferimento, in grado di avvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Hanno inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il CdS.

Le Facoltà, in collaborazione con il Coordinamento didattico di Ateneo, assicurano il coordinamento delle attività formative del CdS e fungono da raccordo ai fini del coordinamento centrale svolto dal Rettore e dal Senato Accademico, nel suo insieme.

Il Dipartimento, se costituito, è la struttura di Ateneo in cui si valorizzano e coordinano le risorse umane per le attività di ricerca. Il Dipartimento è responsabile delle attività di ricerca in settori tra loro coerenti per contenuti e metodi o per obiettivi, mentre il coordinamento dello sviluppo delle competenze per le corrispondenti attività didattiche è svolto dalle Facoltà che l'Ateneo ha ritenuto di mantenere, come dimensione organizzativa dell'assetto normativo precedente alla normativa di riforma.

Per il nostro Ateneo, dunque, le proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei CdS e delibera dei compiti didattici di professori e ricercatori, vengono svolte direttamente nell'ambito del Senato Accademico.

Le CPDS, secondo quanto previsto dalla normativa ANVUR, hanno il compito di:

- monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- esprimere pareri sull'istituzione e la soppressione di CdS, elaborando proposte per il loro miglioramento.

La Commissione è composta da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti. Le funzioni di Presidente sono svolte da un docente. I docenti sono nominati dal Senato Accademico e il loro mandato è di tre anni rinnovabile. La componente studentesca è costituita da rappresentanti degli studenti, eletti e/o nominati sulla base della verifica della loro disponibilità da parte dell'Ateneo. La CPDS redige una relazione periodica sull'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici forniti agli studenti, che è trasmessa alla governance di Ateneo e al NVA. Le attività della CPDS sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

Come prima accennato, il GAV svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (SMA, Riesame ciclico e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro. Esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e la governance di Ateneo. Il GAV concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS, collabora alla realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il GAV svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la SMA-Scheda di Monitoraggio annuale
- b) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
- c) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

La CPDS di Facoltà è composta da n. sei componenti, dei quali tre sono docenti e gli altri tre sono studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Monitoraggio trimestrale e annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CPDS
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- j) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Monitoraggio effettuato con la SMA dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal Presidente/Coordinatore, dal GAV, nell'ambito del Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere del Coordinamento didattico di Ateneo e della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamenti didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il GAV assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della redazione della Relazione annuale della CPDS, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del CdS.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Spetta al Presidente/Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo, la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il CdS cura/programma attività

- di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto;
- di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento;
- di monitoraggio delle carriere degli studenti;
- di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.
- Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale.

Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Monitoraggio SMA, l'Audit e la Relazione annuale della CPDS, viene svolto dagli uffici del Coordinamento didattico che rivestono altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali di Ateneo: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, USTIN-Ufficio Statistiche, Ufficio Comunicazione.

5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13 e s.m.

Il Responsabile didattico, coadiuvato dal Gruppo GAV, si impegna a mettere a disposizione - a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del USTIN/Servizio Statistiche di Ateneo - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.

6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la CPDS afferente al CdS e il GAV.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D2.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2021

Il GAV del CdS, in collaborazione con il PQA, il Coordinamento didattico di Ateneo e la Responsabile didattica, è impegnato a collaborare nella pianificazione della messa a punto delle seguenti attività:

- verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
- organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Monitoraggio annuale del Corso di Studio;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
- collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalle CPDS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
- promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
- assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
- analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
- formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
- predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
- analizzare i dati derivanti dal Monitoraggio annuale e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti; preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Il CdS, collabora con il PQA, il Coordinamento didattico, la Facoltà, la CPDS, e gli organi centralizzati dell'Ateneo, alla programmazione delle scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenziario di Ateneo. (aggiornato al 30 giugno 2021)

Obiettivi strategici di miglioramento per il biennio 2021-2023.

L'Ateneo è impegnato ad assumere, nella pianificazione dell'AQ, per il biennio 2021-2023, i seguenti obiettivi:

I) Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti, tra i quali:

- Incremento continuo delle risorse digitali e convenzionali a supporto del miglioramento continuo della didattica e per i servizi agli studenti.
- Prosecuzione dell'attrattività complessiva dell'Ateneo verso tutte le fasce di età di studenti e lavoratori, nella logica del Lifelong Learning.
- Rafforzamento della capacità di trasferimento e acquisizione delle competenze trasversali.
- Razionalizzazione dell'offerta di servizi e assistenza didattica per gli studenti, nel solco dell'effettivo soddisfacimento del diritto all'apprendimento permanente.

II) – Ampliamento e qualificazione ulteriore dell'offerta formativa nell'area umanistica, con un occhio interessato alle due aree delle Scienze del servizio sociale (non presente in Campania) e di Scienze dell'Amministrazione.

- Miglioramento degli standard di assistenza di orientamento al percorso di studi, presso le sedi nazionali, rivolti alle matricole, anche con l'introduzione di incontri di mentoring con testimonial professionali.
- Prosecuzione degli investimenti in innovazione per le attività didattiche.

- Ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, in strettissima relazione con l'effettiva attrattività di mercato;

III) - Incrementare significativamente la capacità del Servizio di Job Placement & Career, delle Facoltà e dei CdS di relazionarsi con le realtà produttive ed amministrative del territorio, al fine di rafforzare ed ampliare la rete degli attori economico-sociali direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività curricolari ed extra-curricolari previste dai Corsi di Studio. Più in particolare:

- Potenziare i servizi di orientamento, soprattutto in uscita, in termini di risorse umane dedicate e competenze professionali di elevata competenza ed esperienza, di metodologie di intervento, di efficacia delle azioni, di sensibilizzazione e formazione del personale addetto.
- Impegnare i CdS a collaborare, ancor più attivamente, con l'Ateneo nella funzionalizzazione del servizio di Job Placement & Career.
- Ideare iniziative attorno a cui coagulare gli interessi culturali del territorio, l'attivazione di idonei programmi comuni, la promozione di Comitati di settore attorno ad obiettivi di cittadinanza attiva, ecc.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 30 giugno 2021

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2021/L22/2021_L22-D3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2017

Assicurazione qualità

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D5.php



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L22-D6.php



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze Motorie
Nome del corso in inglese	Sport Sciences
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Facoltà di SCIENZE UMANISTICHE

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRSRTR79D30A509K	AMOROSO	Arturo	BIO/16	05/H	ID	1	
2.	SSNSRN82H41B506E	ASSENZIO	Serena	SECS-P/08	13/B	ID	1	
3.	BRRLGU85E31L273H	BARREA	Luigi	MED/49	06/D2	PA	1	
4.	BSSPLA73S43F839K	BASSI	Paola	MED/49	06/D	ID	1	
5.	BDNFNC83T42F839N	BAUDUIN	Francesca	ING-INF/06	09/G	ID	1	
6.	BNCRSR60P04F839J	BIANCO	Rosario	SECS-P/08	13/B	OD	1	
7.	BNRRSO78M45F839Q	BUONAURO	Rosa	MED/49	06/D	ID	1	
8.	CNTCRL86D01C983T	CANTATORE	Carlo	SECS-P/08	13/B	ID	1	
9.	CPRSTR72D67F924H	CAPIRASO	Ester	SECS-P/08	13/B	ID	1	
10.	CSRGPP91C23F839J	CESARELLI	Giuseppe	ING-INF/06	09/G	ID	1	
11.	CNDFRZ90H20F839W	CUNDARI	Fabrizio	M-EDF/02	11/D	ID	1	
12.	DCCGNN56E17B715B	DICICCO	Giovanni	BIO/09	05/D	ID	1	

13.	LCESLA80C56B963M	ELCE	Ausilia	M-EDF/01	06/N2	PA	1
14.	FLCLRT77H25H892H	FALCONE	Alberto	SECS-P/08	13/B	ID	1
15.	FDRNNL78D61L219O	FEDERICO	Antonella	BIO/09	05/D	ID	1
16.	GCOMMCL47S26E606M	GIACOMANTONIO	Marcello	M-EDF/02	11/D	ID	1
17.	GRDCRN77E59F839N	GIORDANO	Caterina	MED/49	06/D	ID	1
18.	GRNFNC92H01D086Q	GUARINO	Francesco	M-EDF/02	11/D	ID	1
19.	DCCGPP85D08F839G	IADICICCO	Giuseppe	M-EDF/02	11/D	ID	1
20.	LPRMNN89D64C588I	LIPAROTI	Marianna	M-PED/03	11/D	ID	1
21.	LPRLRI87T61F839S	LOPERTO	Ilaria	MED/42	06/M	ID	1
22.	MAIDNG83T67D862C	MAIO	Dominga	BIO/09	05/D	ID	1
23.	MNZVCN65S18H501J	MANZI	Vincenzo	M-EDF/01	06/N2	PA	1
24.	MRNDGI81E04F839L	MARANIELLO	Diego	SECS-P/08	13/B	ID	1
25.	MRNFPP49L17F839K	MARANIELLO	Filippo	SECS-P/08	13/B	ID	1
26.	MRZNTL68S15G813W	MARZULLO	Natale	M-EDF/01	11/D	ID	1
27.	MSCRND62C19A509D	MASUCCI	Armando	MED/44	06/M	ID	1
28.	MTTTRN73A19E329M	MATTERA	Ottorino	SECS-P/08	13/B	ID	1
29.	MZZGLN63L45A509G	MAZZA	Giuliana	MED/42	06/M	ID	1
30.	MRMSRN79C67A290F	MERMET	Sharon	ING-INF/06	09/G	ID	1
31.	MGNNDR85C09C978Y	MIGNONE	Andrea	IUS/14	12/E	ID	1
32.	MNLMTN88T43C978T	MINELLI	Martina	M-EDF/01	11/D	ID	1
33.	MNRMLD94S63F839A	MINIERI	Matilde	IUS/14	12/E	ID	1
34.	MLNNTN65D23H501P	MOLINARI	Antonio	IUS/14	12/E	ID	1
35.	NPLMLA91H70F839U	NAPOLETANO	Amalia	M-EDF/02	11/D	ID	1
36.	PLSDNL74R09H501A	PELUSO	Daniele	MED/49	06/D	ID	1
37.	PCCNDR78L21E815L	PICCINNO	Andrea	M-EDF/01	11/D	ID	1
38.	PCCSFN85D21F839F	PICCIRILLO	Stefano	MED/09	06/B	ID	1
39.	RSSLCU72H26F839T	RUSSOMANDO	Luca	M-PED/04	11/D	ID	1
40.	SCCNMR83L68A489A	SACCO	Anna Maria	BIO/16	05/H	ID	1
41.	SNGRND53L12F839Y	SANGIORGIO	Armando	M-EDF/02	11/D	ID	1
42.	SNGCHR88S55F839Z	SANGIORGIO	Chiara	MED/49	06/D	ID	1
43.	STNNLD88C16F839L	STENDARDO	Aniello	SECS-	13/B	ID	1

		Danilo	P/08				
44.	VRRLNS70E17F839U	VARRICCHIO	Alfonso Maria	MED/10	06/D	ID	1
45.	VRGLRI84R54E506Q	VERGALLO	Ilaria	MED/49	06/D	ID	1
46.	ZNNGRG92L04G795B	ZINNO	Giorgio	BIO/16	05/H	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 46 minore di quanti necessari: 135
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 81
- Numero totale di contrattisti: 42 maggiore di quanti consetiti: 27
- Numero docenti su macro settore: 49 minore del 50% dei docenti di riferimento: 67
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti





























COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bottino	Dalila	bottinodalila0@gmail.com	3511415752

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonazza	Vincenzo
Sangiorgio	Armando
Tufano	Rosalba

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Maisto	Francesco	francesco.maisto@unipegaso.it	Tutor disciplinari 
D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	
Ruocco	Anna	anna.ruocco@unipegaso.it	

				
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it		
Belviso	Immacolata	immacolata.belviso@unipegaso.it		
Rossi	Maria Grazia	mariagrazia.rossi@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Cangiano	Raffaele	raffaele.cangiano@unipegaso.it		
Borriello	Filippo	filippo.borriello@unipegaso.it		
Cardito	Marco	marco.cardito@unipegaso.it		
Vuolo	Antonella Gerarda	antonellagerarda.vuolo@unipegaso.it		
Jovino	Francesco	francesco.jovino@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Landolfo	Maria Chiara	mariachiara.landolfo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Andreaotta	Luisa	luisa.andreotta@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Gallotta	Lucrezia	lucrezia.gallotta@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Orfeo	Daniela	daniela.orfeo@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Orefice	Anna	anna.orefice@unipegaso.it		
Giordano	Sonia	sonia.giordano@unipegaso.it		
Marigliano	Stefania	stefania.marigliano@unipegaso.it		
Portolano	Stefania	stefania.portolano@unipegaso.it		
Andolfo	Barbara	barbara.andolfo@unipegaso.it		
Matarazzo	Modestino	modestino.matarazzo@unipegaso.it	Tutor tecnici	
Ricciardi	Carlo	carlo.ricciardi@unipegaso.it		
Vaiano	Generoso	generoso.vaiano@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Stoppiello	Fabio	fabio.stoppiello@unipegaso.it		
Capasso	Michele	michele.capasso@unipegaso.it		
Migliaccio	Carmine	carmine.migliaccio@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Lemmo	Daniela	daniela.lemmo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Casadei	Giuseppe	giuseppe.casadei@unipegaso.it		
Arborghetti	Andrea	andrea.arborghetti@unipegaso.it		
Mirto	Claudia	claudia.mirto@unipegaso.it		

Tessaro	Arianna	arianna.tessaro@unipegaso.it		
Pellecchia	Simeone	simeone.pellecchia@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Paternoster	Giovanna	giovanna.paternoster@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Meduri	Francesco Giuseppe	francesco.meduri@unipegaso.it		
La Marca	Giulio	giulio.lamarca@unipegaso.it		
Sandullo	Graziella	graziella.sandullo@unipegaso.it	Tutor disciplinari	
Martiniello	Lucilla	lucilla.matiniello@unipegaso.it		
Ricci	Giuseppe	giuseppe.ricci@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Iadicicco	Vincenzo	vincenzo.iadicicco@unipegaso.it		
Bembo	Massimiliano	massimiliano.bembo@unipegaso.it	Tutor dei corsi di studio	
Condemi	Giuseppe	giuseppe.condemi@unipegaso.it		
Lanese	Giuseppe	giuseppe.lanese@unipegaso.it	Tutor disciplinari	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2022
Studenti previsti	4000
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (4878) nei due anni precedenti	



Statutario	150
Bio Sanitario	250



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	050
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD

IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.


L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università. 

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	E12212222001	Anatomia umana	BIO/16	Docente di riferimento Arturo AMOROSO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/16	80
2	2022	E12222222001	Anatomia umana	BIO/16	Docente di riferimento Anna Maria SACCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/16	80
3	2022	E12222222010	Composizione corporea e ottimizzazione del gesto atletico	BIO/09	Docente di riferimento Dominga MAIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	72
4	2022	E12212222017	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale	M-EDF/01	Armando CURATOLA		80
5	2022	E12222222019	Diritto comunitario	IUS/14	Docente di riferimento Andrea MIGNONE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	48
6	2022	E12212222020	Diritto comunitario	IUS/14	Docente di riferimento Matilde MINIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	48
7	2022	E12212222003	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Docente di riferimento Carlo CANTATORE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
8	2022	E12222222003	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Antonio DEBLASIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
9	2022	E12212222010	Fisiologia del movimento umano	BIO/09	Docente di riferimento Antonella FEDERICO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	BIO/09	72
10	2022	E12212222014	Fondamenti di	ING-INF/06	Docente di	ING-	96

			biomeccanica del movimento umano		riferimento Giuseppe CESARELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/06	
11	2022	E12222222006	Igiene generale e applicata	MED/42	Docente di riferimento Ilaria LOPERTO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	80
12	2022	E12212222006	Igiene generale e applicata	MED/42	Docente di riferimento Giuliana MAZZA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	80
13	2022	E12222222014	La pratica sportiva e le malattie infiammatorie croniche	MED/09	Docente di riferimento Stefano PICCIRILLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/09	96
14	2022	E12212222012	Medicina del lavoro	MED/44	Docente di riferimento Armando MASUCCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/44	72
15	2022	E12212222013	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra	M-EDF/02	Docente di riferimento Amalia NAPOLETANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	80
16	2022	E12222222018	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	Docente di riferimento Marianna LIPAROTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
17	2022	E12212222018	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	Docente di riferimento Luca RUSSOMANDO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
18	2022	E12222222012	Nutrigenetica e alimentazione personalizzata nello sport	MED/49	Docente di riferimento Rosa BUONAURO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/49	72
19	2022	E12212222015	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	Docente di riferimento Luigi BARREA	MED/49	72

					Professore Associato (L. 240/10)		
20	2022	E12222222015	Sicurezza e qualità alimentare nello sport	MED/49	Docente di riferimento Ilaria VERGALLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/49	72
21	2022	E12222222013	Tecnologie dello sport e fitness	M-EDF/02	Docente di riferimento Marcello GIACOMANTONIO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	80
22	2022	E12222222017	Teoria, tecnica e didattica del primo soccorso	M-EDF/01	Docente di riferimento Martina MINELLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80
23	2022	E12212222005	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	Docente di riferimento Fabrizio CUNDARI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	48
24	2022	E12222222005	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	Docente di riferimento Francesco GUARINO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	48
25	2022	E12222222002	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	Docente di riferimento Ausilia ELCE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80
26	2022	E12212222002	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	Docente di riferimento Natale MARZULLO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80
						ore totali	1808

**Curriculum: Statutario**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	10	10 - 10
Biomedico	BIO/16 Anatomia umana	0	20	20 - 20
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	18	18 - 18
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	SPS/07 Sociologia generale			
Giuridico, economico e statistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	26	26 - 26

	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Medico-clinico	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	0	12	12 - 12
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	6	6 - 6
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	6	6 - 6
Biologico	BIO/09 Fisiologia	0	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 59 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			59	59 - 59

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/44 Medicina del lavoro	0	18	18 - 18 min 18
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3

	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10	10 - 10
	Totale Altre Attività	49	49 - 49

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statutario</i>:	180	180 - 180

Curriculum: Bio Sanitario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	10	10 - 10
Biomedico	BIO/16 Anatomia umana	0	20	20 - 20
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	0	18	18 - 18
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	SPS/07 Sociologia generale			
Giuridico, economico e statistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base	54	54 - 54
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	0	26	26 - 26
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Medico-clinico	MED/09 Medicina interna	0	12	12 - 12
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	0	6	6 - 6
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	6	6 - 6
Biologico	BIO/09 Fisiologia	0	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 59 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			59	59 - 59

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	0	18	18 - 18 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10 - 10
Totale Altre Attività		49	49 - 49

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Bio Sanitario*:

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	10	10	10
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Biomedico	BIO/09 Fisiologia	20	20	18
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
MED/42 Igiene generale e applicata				
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18	18	10
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/07 Sociologia generale			
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	4
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		54		


Attività caratterizzanti
R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	26	26	24
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
Medico-clinico	ING-IND/34 Bioingegneria industriale	12	12	6
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa				
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	5
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	4
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				59

Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	10	10
Totale Altre Attività	49 - 49	

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

▶ **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

In riferimento alla voce 'Numero del gruppo di affinità' si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.

Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.

L'Ateneo in riferimento alla seguente osservazione del CUN: 'Non è chiaro come gli studenti possono conseguire l'obiettivo formativo della classe per cui le Discipline motorie sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini ed attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche alla attività prevista e al numero degli studenti visto che il corso è erogato in teledidattica', precisa che ha attivato convenzioni con associazioni e società per le esercitazioni fisiche e per le attività di natura tecnico pratica. Sono in corso rapporti con il CONI per stage e tirocini. Inoltre l'Ateneo ha firmato con un primario gruppo medico-scientifico-ospedaliero e di ricerca quale NEUROMED una convenzione per la ricerca e le attività nelle aree medico-scientifiche. Le convenzioni sono state stipulate al fine di coadiuvare l'università nelle attività relative ai laboratori ad alta specializzazione, ai sistemi informatici e tecnologici, posti di studio personalizzati, tirocini e stage.

▶ **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD

▶

Note relative alle attività di base
R&D

▶ Note relative alle altre attività
R&D

▶ Note relative alle attività caratterizzanti
R&D